

Foglio informativo

Mutuo chirografario assistito da Garanzia SACE Growth

Informazioni sulla Banca

Banca Più S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P. Castaldi da Feltre 1/A - 42122 Reggio Emilia.

Telefono: 0522 355711.

Sito internet: www.bancapiu.com.

E-mail: info@bancapiu.com.

PEC: bancapiu@legalmail.it.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5734.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Più", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia e Codice Fiscale 01307450351.

Rappresentante del Gruppo IVA "Banca Più" - Partita IVA 02944280359 (IT01307450351).

Codice A.B.I. 3417.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Soggetto: _____

Società: _____

Qualifica: _____

N° iscrizione Albo/Elenco: _____

Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____

E-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____

Data e Firma del Cliente: _____

Che cos'è il mutuo chirografario

Caratteristiche del prodotto

Con il mutuo chirografario una somma viene erogata dalla banca al Cliente, il quale si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento concordato. Il finanziamento erogabile solo nella modalità di mutuo chirografario può essere assistito da garanzie. Il Cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Gli interessi sono calcolati con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

Per saperne di più: la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Mutuo chirografario assistito da Garanzia SACE Growth

A chi si rivolge

Il presente foglio informativo si rivolge a PMI e grandi imprese costituite nella forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, con sede legale – o secondaria – in Italia, con almeno tre bilanci d'esercizio depositati e redatti secondo la Quarta direttiva 78/660/CEE e che:

- Non risultino in difficoltà alla data della richiesta di finanziamento ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2014/C249/01;
- Alla data della richiesta di garanzia, o negli ultimi cinque anni, non siano state sottoposte a procedure concorsuali, non siano state sottoposte a procedure esecutive avviate dall'istituto di credito o a procedure esecutive immobiliari avviate da un soggetto terzo;
- Non presentino segnalazioni negative e non siano inadempienti a qualsiasi obbligo di rimborso nei confronti dell'istituto di credito;
- Presentino un rating che sia all'interno delle soglie previste da SACE;
- Non abbiano sedi in paesi sottoposti ad embargo e non siano controllate da soggetti aventi sede in tali Paesi.

Sono esclusi dai destinatari del presente prodotto le start-up ed i finanziamenti collegati al project-finance.

Caratteristiche del finanziamento

La Garanzia verrà fornita a supporto di operazioni di mutuo chirografario a tasso fisso o variabile, per un massimo del 70,00% dell'importo del finanziamento concesso:

- Nel caso del tasso variabile, si osserverà l'Euribor 360 a tre mesi (rilevato da EMMI) in aggiunta allo spread applicato dal soggetto finanziatore come indicato nella richiesta di finanziamento;
- Nel caso del tasso fisso, si osserva il tasso applicato dal soggetto finanziatore come indicato nella richiesta di garanzia. Si precisa che è possibile applicare il tasso fisso esclusivamente per i finanziamenti con un piano di ammortamento francese a rate costanti.

Relativamente alle modalità di rimborso, è previsto il pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi, con periodicità trimestrale.

La Garanzia SACE Growth è prevista esclusivamente per quei finanziamenti finalizzati ad investimenti materiali, immateriali e finanziari in Italia, da sostenere – e sostenuti – entro 60 mesi, destinati a favorire il processo di crescita delle imprese in Italia, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, gli investimenti in infrastrutture, il supporto alle filiere strategiche e l'imprenditoria femminile, con lo scopo di finanziare i costi e le spese da sostenere e/o spese sostenute da parte dell'impresa beneficiaria, per le operazioni indicate nell'autocertificazione mediante le modalità indicate nella definizione di "Finanziamento" nelle Condizioni Generali.

Le formule disposte da SACE, indicate sulla base dell'operatività della Banca, sono le seguenti:

- Modulo Mercato Domestico PMI (Allegato B.1): risponde ai bisogni dell'impresa sostenendo la realizzazione di progetti di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili della sicurezza economica o dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali in Italia.
- Modulo Mercato Domestico Mid&LAC (Allegato B.3): supporta investimenti infrastrutturali e produttivi realizzati in Italia, promuovendo la crescita e la competitività delle imprese italiane e del Sistema Paese.

Il finanziamento potrà essere concesso solo nella forma di mutuo chirografario, escludendo quindi i mutui ipotecari finalizzati all'acquisto di immobili, e quindi dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Avere un importo minimo di € 50.000,00 e massimo di € 5.000.000,00 (la legge ammetterebbe un importo massimo pari ad € 15.000.000,00);
- Avere un plafond su singolo debitore di massima esposizione cumulata fino ad € 15.000.000,00;
- Avere una durata complessiva compresa tra 12 mesi e 96 mesi in multipli di tre mesi. I rimborsi potranno avvenire solo con rateazione trimestrale;
- Avere un preammortamento compreso tra 0 e 6 mesi;
- Avere un preammortamento tecnico di allineamento alla data di fine del trimestre solare in cui avviene l'erogazione;
- Avere la prima data di erogazione entro 60 giorni dalla data di emissione della Garanzia SACE;
- Avere la prima rata di rimborso a 3 mesi dal termine del periodo di preammortamento;
- I piani di ammortamento dovranno avere o ammortamento alla francese a rate costanti o italiano a quote capitali costanti.

Esclusivamente nuovi finanziamenti che siano:

- Investimenti materiali, immateriali e finanziari in Italia da sostenere e sostenuti entro 24 mesi, prima della data di richiesta del finanziamento e nei limiti in cui sussistano o siano attesi ulteriori costi e spese ancora da sostenere in relazione all'operazione per un importo almeno pari al 20% del finanziamento;
- Destinati a favorire il processo di crescita in Italia delle Imprese, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, gli investimenti in infrastrutture, il supporto alle filiere strategiche e l'imprenditoria femminile;

- Destinati allo scopo di finanziare i costi e le spese da sostenere e/o spese sostenute da parte dell'impresa beneficiaria per le operazioni indicate nell'Autocertificazione;
- Destinati a finanziare investimenti:
 - Spese sostenute nei 24 mesi precedenti alla richiesta di finanziamento;
- Destinati a finanziare operazioni connesse a esigenze di capitale circolante:
 - Costi e spese sostenuti dall'impresa fino a 60 mesi, a condizione che vengano effettuate spese da sostenere entro i successivi tre anni per un importo almeno pari al 10,00% della quota del finanziamento relativa a tali spese sostenute.

La Garanzia SACE è una garanzia a prima richiesta, esplicita, irrevocabile, avente ad oggetto il rischio di mancato rimborso delle somme erogate e dovute dall'Impresa Beneficiaria. L'erogazione del finanziamento sarà sempre subordinata all'acquisizione della garanzia rilasciata da SACE e, in caso di diniego da parte di SACE al rilascio della garanzia, evento possibile in quanto SACE svolge un'attività indipendente del merito di credito prima del rilascio della garanzia, il finanziamento non sarà erogato. I tempi di risposta da parte di SACE circa il rilascio della garanzia possono variare in quanto dipendenti della stessa SACE. La Banca può richiedere, in funzione di valutazione di merito creditizio, garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele. Eventuali garanzie saranno ripartite pro quota con SACE. L'erogazione può avvenire su un conto corrente dell'azienda acceso presso il soggetto finanziatore e non è richiesta la presenza di un conto dedicato. In merito, Banca Più dispone di tre diversi prodotti di conto corrente dedicati alle imprese, denominati come segue:

- Conto corrente imprese "Conto Impresa S";
- Conto corrente imprese "Conto Impresa M";
- Conto corrente imprese "Conto Impresa L".

Per maggiori informazioni, consultare i fogli informativi dedicati sul sito www.bancapiu.com, alla sezione Trasparenza.

Principali Rischi

In caso di finanziamento a tasso variabile, il rischio principale è dovuto alla variabilità del parametro di indicizzazione e quindi del tasso che, a fronte di aumenti consistenti dei tassi di mercato, potrebbe provocare un aumento consistente dell'importo delle rate del finanziamento.

Nel caso di finanziamento a tasso fisso, il rischio principale è legato alla impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.

Obblighi dell'impresa beneficiaria

L'impresa beneficiaria della garanzia si impegna a fornire alla Banca e – su richiesta – a SACE la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto munito di relativi poteri:

- Su base annuale, una relazione relativa allo stato di avanzamento dell'operazione indicante i costi sostenuti e i benefici ottenuti in conformità agli standard previsti adottati in esecuzione del Reg. UE 852/2020 ed anche in conformità agli standard previsti dagli indicatori di sostenibilità ambientale per la finanza verde adottati dal MATTM applicabili ai sensi della delibera CIPESS del 29/09/2020. La relazione deve includere anche una dichiarazione che confermi che i proventi di cui al finanziamento sono stati usati esclusivamente in conformità con lo scopo ai fini della realizzazione dell'operazione;
- Entro il sesto mese successivo all'ultimo utilizzo del finanziamento, una dichiarazione che confermi che tutti i proventi, di cui al finanziamento, sono stati usati esclusivamente in conformità con lo scopo del finanziamento di completamento dell'operazione.

L'impresa beneficiaria, inoltre, si impegnerà a conservare (e, nel caso, fare in modo che tutte le società del gruppo conservino), fino a 24 mesi successivi alla data di rimborso integrale del finanziamento, tutti i contratti, fatture, evidenze e qualsiasi altra documentazione (sottoscritta, emessa o ricevuta) oltre ai giustificativi delle spese sostenute in connessione con lo scopo del finanziamento. Sarà, inoltre, responsabile per l'utilizzo dei fondi erogati in conformità con lo scopo del contratto di finanziamento e con le dichiarazioni rilasciate nella richiesta di finanziamento.

Infine, consentirà a SACE (previo congruo preavviso) di accedere presso i propri uffici al fine di porre in essere ispezioni o modifiche come previsto dai contenuti minimi previsti per il contratto di finanziamento come da condizioni generali.

Modalità di accesso alla garanzia

Ai fini del rilascio della Garanzia SACE Growth, sono previste le seguenti quattro fasi, supportate dall'attività di una società di servicing di cui Banca Più si avvale:

1. L'impresa presenta alla Banca una richiesta di finanziamento unitamente alla relativa autocertificazione;

2. La società di servicing, in qualità di consulente, valuterà i criteri di eleggibilità dell'investimento, effettuerà un'istruttoria creditizia e, in caso di esito positivo del processo di delibera, inserirà la richiesta di garanzia nel portale online di SACE. Inoltre, si occuperà di gestire tutta la documentazione a carico dell'impresa cliente;
3. Successivamente, SACE processerà la richiesta e, riscontrato l'esito positivo del processo di delibera, le assegnerà un codice unico identificativo denominato - CUI ed emette la garanzia, contro garantita dallo stato;
4. Infine, la Banca erogherà il finanziamento richiesto al cliente con la garanzia.

Documentazione da presentare a SACE per l'accesso alla garanzia

- Allegato 4 alle Condizioni Generali "Richiesta di Garanzia SACE";
- Copia della richiesta di finanziamento, che può essere Allegato B.1 (Modulo Mercato Domestico PMI) o allegato B.3 (Modulo Mercato Domestico MID&LAC), allegati alle Condizioni Generali;
- Autocertificazione antimafia dell'impresa, oppure certificato White List emesso dalla prefettura;
- Ultimi 3 bilanci depositati e ultimo bilancio approvato se non ancora depositato;
- Business Plan per importi maggiori o uguali a euro 1.000.000,00;
- Ultimi 3 mesi di ritorno Banca d'Italia aggiornata dell'impresa beneficiaria;
- Descrizione qualitativa dell'eventuale garanzia reale;
- Esposizione del soggetto finanziatore verso l'impresa beneficiaria e verso gli eventuali garanti, ripartita tra accordato a revoca e non/utilizzato, secured e unsecured.

Remunerazione SACE

La remunerazione della garanzia SACE, dovuta dalle imprese beneficiarie della garanzia, è inclusa nel tasso di interesse/spread del finanziamento ed è stabilita in funzione della valutazione di merito creditizio, della durata e della presenza di garanzie da parte di SACE.

Il Corrispettivo SACE include la remunerazione SACE Running che indica la porzione di remunerazione dovuta a SACE in relazione a ciascuna data di riferimento in conformità all'articolo 5 (Remunerazione della Garanzia SACE) delle Condizioni Generali calcolata come segue $\text{capitale} \times 70,00\% \times (\text{giorni}/(360 \text{ o } 365)) \times \text{spread}$.

Per esempio, a fronte di un mutuo chirografario di euro 100.000,00, la Banca applica una percentuale a titolo di spread che dovrà essere sommata all'Euribor e, in base alle valutazioni che effettuerà SACE, quest'ultima definirà una commissione Running SACE in percentuale che verrà sommata agli altri parametri.

Quanto può costare il finanziamento assistito dalla Garanzia SACE Growth

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il costo totale di un mutuo può essere sintetizzato con il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è espresso in percentuale annua sull'ammontare del finanziamento concesso e viene calcolato considerando oltre agli interessi, tutte le spese, gli oneri e le imposte sostenute dal Cliente per la concessione del finanziamento. Grazie al TAEG è possibile confrontare più mutui tra di loro e scegliere il mutuo più conveniente in relazione alle proprie esigenze.

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a tasso variabile.

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 7,83%, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri

Tasso di interesse annuo nominale parametrato all'Euribor 3 mesi 360 media mese precedente, maggiorato di uno spread di 7,00%, arrotondato ai 10 (dieci) centesimi superiori	6,50%
Spese di istruttoria	€ 2.000,00
Spese di incasso rata	€ 5,00 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato	€ 250,00

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi sostenuti da un Cliente per un contratto di mutuo chirografario assistito da Garanzia SACE Growth oltre alle voci sopra riportate (i.e. remunerazione

SACE).

Voci di costo

Voci	
Importo massimo finanziabile	€ 5.000.000,00
Garanzia	SACE Growth
Durata minima	12 mesi
Durata massima	96 mesi
Tassi	
Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso variabile	Euribor 3 mesi 360 ^(*) + 8,00% arrotondato ai 10 (dieci) centesimi superiori
Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso fisso	8,00%
Tasso di mora	Il tasso di interesse di ritardato pagamento è stabilito nella misura del tasso praticato al mutuo. La misura degli interessi di ritardato pagamento e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.
Spese	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	0,50% sull'importo nominale del mutuo con minimo di € 1.000,00.
Commissione di organizzazione (Arrangement Fee)	3,50% sull'importo totale del finanziamento. Commissione percepita per l'organizzazione dell'operazione. Calcolata sull'importo totale del finanziamento, recuperata, una tantum, alla stipula o all'erogazione del finanziamento.
Richiesta di copia del contratto idonea per la stipula	€ 0,00
Costo della società di servicing	
Per ogni finanziamento sulla base dell'importo	- Euro 1.500,00 oltre IVA per importi fino ad € 1.000.000,00; - Euro 2.500,00 oltre IVA per importi oltre € 1.000.000,00.
Spese per la gestione del rapporto	
Incasso rata con addebito automatico in conto corrente	€ 5,00
Incasso rata con pagamento per cassa o su altra Banca	€ 10,00
Comunicazione sollecito di pagamento rate	€ 5,00
Comunicazione sollecito di pagamento rate a mezzo Ufficio Legale	€ 50,00
Variazione garanzie, condizioni e delibere diverse (escluso eventuali oneri notarili e peritali)	€ 250,00
Invio documento di sintesi (e comunicazione periodica) annuale	€ 9,00
Rilascio documenti, certificazioni, copia documentazione (per ogni rapporto)	€ 50,00
Accollo mutuo	€ 450,00
Piano di ammortamento	

Tipo di ammortamento	"Francese" (v. spiegazione in Legenda) "Italiano" (v. spiegazione in Legenda)
Tipo rata	Costante/variabile
Periodicità delle rate	Trimestrale

^(*) La descrizione dell'Euribor è riportata nella Legenda del presente foglio informativo.

Al 20/05/2026 il valore dell'Euribor 3 mesi 360 MMP è pari a 2,18%.
 Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a 2,20%.

I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.

Ultime rilevazioni dei parametri di riferimento

Euribor 3 mesi 360 MMP	20/05/2026	2,18%
Euribor 3 mesi 360 MMP	30/04/2026	2,20%
Euribor 3 mesi 360 MMP	31/03/2026	2,08%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi. I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 10.000,00 di capitale
7,00%	24	€ 447,73
7,00%	36	€ 308,78
7,00%	48	€ 239,47
7,00%	60	€ 198,02

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancapiu.com – sezione Trasparenza.

Il calcolo esemplificativo è stato effettuato con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).

Altre spese da sostenere

Imposte e tasse

Imposta sostitutiva (applicata per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi ai sensi del D.P.R. 29/9/73 n. 601 e successive modifiche)	Sulla somma erogata, trattenuta all'erogazione	0,25%
Imposta di bollo (applicata per i finanziamenti di durata pari o inferiore ai 18 mesi se prevista, ai sensi della Legge 549 del 28.12.95 e D.L. 30.12.95 n. 565. Non viene applicata se il finanziamento è appoggiato su un conto corrente)	Trattenuta all'erogazione	Secondo le vigenti norme

Estinzione anticipata e reclami

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo anche prima del termine di estinzione convenuto, purché abbia saldato le eventuali spese giudiziali ed extra giudiziali, gli interessi di mora, gli interessi scaduti, il capitale scaduto ed ogni altra somma di cui la Banca è creditrice in dipendenza del contratto, compresa la commissione per l'estinzione anticipata indicata nello stesso.

L'estinzione anticipata totale del mutuo comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto prima della scadenza originaria del mutuo.

Ogni restituzione parziale comporterà la diminuzione dell'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito.

Il compenso è fissato nella misura del 1,00% del capitale restituito anticipatamente. Detto compenso verrà calcolato con la seguente formula: capitale restituito moltiplicato per la percentuale su indicata diviso cento.

Ipotizzando un rimborso anticipato di un capitale pari a euro 1.000,00 dovrà essere versato alla Banca un compenso di euro 10,00. Quanto sopra è ottenibile attraverso la seguente formula di calcolo: $1.000,00 \times 1,00 / 100 = 10,00$.

Recesso

La Banca può recedere dal finanziamento nel caso in cui venga meno la Garanzia, se questa è stata rilasciata, nonché nelle altre ipotesi previste in contratto.

Il Cliente ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto previa comunicazione alla Banca mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Il recesso avrà efficacia soltanto dopo che si saranno compiutamente realizzati gli effetti dell'estinzione anticipata del contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La Banca si impegna a dar corso alla richiesta di estinzione anticipata comunque entro 90 giorni dalla data di richiesta scritta di estinzione da parte del Cliente, salvo diversa richiesta dello stesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Più S.p.A. - Area Legale Ufficio Reclami - Via P. Castaldi da Feltre, 1/A - 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n. 0522 355751, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancapiu.com. La Banca deve rispondere entro 60 giorni.

Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti SEPA Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- a. All'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca;
- b. Alla società "InMedio S.r.l." con sede in Via B. Zacchetti, 31 - 42124 Reggio Emilia, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca;
- c. All'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca;
- d. Per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni (www.ivass.it Numero Verde 800 486661 - Fax 06 42133353/745 - PEC: ivass@pec.ivass.it). All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare

istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il Cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società "InMedio S.r.l.", organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

Legenda

Banca	Banca Più S.p.A.
Finanziamento chirografario	L'espressione finanziamento chirografario indica il finanziamento che non è assistito da alcun tipo di garanzia reale – ossia pegno e ipoteca – personale – ossia fideiussione, anticresi.
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione (unica o finale) del finanziamento e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale finanziato, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo, alle scadenze contrattualmente previste.
Piano di ammortamento	Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
PMI	Imprese che occupano meno di 250 dipendenti effettivi, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
Large Corporate (Grande Impresa)	Si definisce Grande Impresa ogni impresa con 250 – o più – dipendenti effettivi, oppure ogni impresa, anche con meno di 250 dipendenti effettivi, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Euribor	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor).
Eurirs	"Eurirs" è l'acronimo di Euro Interest Rate Swap ed è un tasso di interesse di riferimento adoperato nelle operazioni di interest rate swap in euro. È necessario per determinare il tasso di interesse fisso nei contratti di finanziamento, come mutui o prestiti a tasso variabile.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore. Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

